

stato proposto di accordo tra Governo e Commissione.

Presidente. Mi pare che si può venire ai voti.
Voci. Ai voti!

Presidente. Onorevole Franchetti, Ella mantiene il suo articolo 1 bis?

Franchetti. Lo mantengo.

Ricevo con piacere l'annuncio che mi dà il sotto-segretario di Stato che esiste l'ufficio di emigrazione al Ministero dell'interno...

Fortis, sotto-segretario di Stato per l'interno. Si è detto nella relazione.

Franchetti. Durante questa discussione, qualunque il rappresentante del Governo abbia mostrato il profondo studio che ha fatto del disegno di legge, e l'antica sua dimestichezza con tutte le questioni che vi si riferiscono, è stato però più volte nella necessità di confessare che esso ed il Governo sono nella più perfetta ignoranza di tutto quel che può interessare l'efficace attuazione di questa legge e le condizioni degli emigranti.

Fortis, sotto-segretario di Stato per l'interno. Non ho detto questo.

Presidente. Ma non ritornino nella discussione. Onorevole Franchetti, le riservo la facoltà di parlare, votiamo intanto l'articolo 1.

Franchetti. Io insisto sull'articolo aggiuntivo da me proposto.

Presidente. Veniamo ai voti. Siccome l'onorevole Sonnino ed altri deputati hanno proposto la soppressione del secondo comma di questo articolo, procederemo per divisione.

Coloro i quali approvano la proposta di soppressione del 2º comma voteranno contro.

Leggo intanto il primo comma:

“ L'emigrazione è libera, salvo gli obblighi imposti ai cittadini dalle leggi. ”

Chi lo approva sorga.

(È approvato).

Leggo il secondo comma:

“ I militari di prima e seconda categoria in congedo illimitato, appartenenti all'esercito permanente ed alla milizia mobile, non possono recarsi all'estero, se non ne abbiano ottenuta licenza dal ministro della guerra. ”

Chi è d'avviso di approvare questo 2º comma è pregato di alzarsi.

(Dopo prova e controprova il secondo comma è approvato).

Metto ora a partito l'articolo primo nel suo complesso.

(È approvato).

Viene ora l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Franchetti che è il seguente:

“ Presso il Ministero dell'interno vi sarà un ispettore e un ufficio di vigilanza sulla emigrazione.

“ Esso accorda la licenza agli agenti di emigrazione.

“ Vigila sopra di essi. In caso di trasgressione della presente legge ordina il ritiro della licenza e all'uopo li denuncia all'autorità giudiziaria.

“ Corrisponde direttamente coi prefetti, coi regi consoli all'estero, e con la Commissione di cui all'articolo 17. Provvede al prelevamento delle indennità dovute agli emigranti sulla cauzione di che all'articolo 4.

“ Raccoglie le notizie opportune rispetto alla emigrazione, le comunica ai prefetti per essere diramate, e ha il diritto di affissione gratuita dei suoi manifesti in ogni stazione o impresa di trasporti per terra o per acqua, di qualsivoglia specie. ”

La Commissione e il Governo hanno dichiarato di non accettarlo.

Fortis, sotto-segretario di Stato per l'interno. Vorrei rivolgere all'onorevole Franchetti una raccomandazione. Io lascio volentieri a lui il giudicare se una gran parte di queste disposizioni non abbiano carattere regolamentare. Ora supponga, onorevole Franchetti, che la Camera non faccia buon viso a questo suo emendamento e invece si attenga all'opinione del Governo e della Commissione, che cosa ne avverrà? Ne avverrà che noi non potremo tener conto di queste buone idee nemmeno nel regolamento, perchè la Camera le avrà condannate. Ella per lasciare a noi la facoltà di tener conto di tutte le sue buone proposte e per lasciare ogni cosa al suo posto, si compiaccia di ritirare il suo emendamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Franchetti.

Franchetti. Se io ho ben capito, l'onorevole rappresentante del Governo s'impegna a nome del Governo, di applicare nel regolamento i concetti contenuti in questa mia proposta. In tali condizioni la ritiro.

Fortis, sotto-segretario di Stato per l'interno. Esaminarla e studiarla, ma del resto...

Franchetti. Vuol dire che non faranno nulla e la legge non si applicherà!